

LA RACCOLTA DELLA PLASTICA E DEI METALLI (GIALLO)

UNO DEI MATERIALI PER CUI PIÙ È DIFFICILE DECIDERE COME DIFFERENZIARE È SICURAMENTE LA PLASTICA. NEI COMUNI DOVE SAT SPA EFFETTUA LA RACCOLTA, A QUESTO MATERIALE, IN OSSERVANZA DELLE LINEE GUIDA EUROPEE, È ASSOCIATO IL COLORE GIALLO E LA RACCOLTA È EFFETTUATA INSIEME A QUELLA DEI METALLI.

UNA PRECISAZIONE, FONDAMENTALE PER QUESTA RACCOLTA COME PER ALTRE: NON SI EFFETTUA LA RACCOLTA DI *PLASTICA E METALLO* MA PIÙ PRECISAMENTE DI *IMBALLAGGI DI PLASTICA* E *IMBALLAGGI METALLICI*. CONSEGUENZA NON TUTTI GLI OGGETTI DI MATERIALE PLASTICO O DI METALLO SONO IMBALLAGGI E QUINDI NON TUTTI GLI OGGETTI DI MATERIALE PLASTICO O DI METALLO SONO DA CONFERIRE NEL SACCO O NEL CONTENITORE GIALLO.



COS'È UN IMBALLAGGIO

- **PER GLI AMANTI DELLE DEFINIZIONI, SI PUÒ INTRODURRE LA DEFINIZIONE GIURISPRUDENZIALE DI IMBALLAGGIO :“UN PRODOTTO È QUALIFICATO COME IMBALLAGGIO CON RIGUARDO ALLA SUA FUNZIONE, CHE È QUELLA DI CONTENIMENTO, DI PROTEZIONE O DI MANIPOLAZIONE DELLE MERCI PER CONSENTIRE LA CONSEGNA E LA PRESENTAZIONE DAL PRODUTTORE ALL'UTILIZZATORE, DALL'UTILIZZATORE AL CONSUMATORE, INDIPENDENTEMENTE QUINDI DALLA FASE DI COMMERCIALIZZAZIONE DELLE MERCI CONTENUTE NEGLI STESSI IMBALLAGGI, CON LA CONSEGUENZA CHE LA MERCE IMBALLATA PUÒ ESSERE INDIFFERENTEMENTE MATERIA PRIMA, SEMILAVORATO O PRODOTTO FINITO” - SENT. TRIBUNALE DI ROMA (N. 11074/2014).**

IMBALLAGGI IN PLASTICA

Bottiglia di acqua minerale



Va nel GIALLO.

Flacone detersivo



Va nel GIALLO.

Vaschetta prosciutto



Va nel GIALLO.

IMBALLAGGI IN PLASTICA

Vaschetta per alimenti

Va nel GIALLO.



Piatti e bicchieri in plastica

Vanno nel GIALLO.



Spruzzino (tipo sgrassatore)

Va nel GIALLO.



IMBALLAGGI IN PLASTICA

Flacone shampoo

Va nel GIALLO.



Flacone ketchup

Va nel GIALLO.



Barattolo yogurt

Va nel GIALLO.



IMBALLAGGI IN PLASTICA

Vaschetta gelato in polistirolo

Va nel GIALLO.



Vassoio scatola di cioccolatini

Va nel GIALLO.



Sacchetto patatine

Va nel GIALLO.



IMBALLAGGI IN PLASTICA

Sacchetto merendina o snack

Va nel GIALLO



Flacone sapone con beccuccio

Va nel GIALLO.



Film per cluster 6 bottiglie

Va nel GIALLO.



IMBALLAGGI IN PLASTICA

Shopper

Va nel GIALLO.



Blister trasparenti preformati

Va nel GIALLO.



Sacchetto spaghetti

Va nel GIALLO.



IMBALLAGGI IN PLASTICA

Vaschetta portauova

Va nel GIALLO.



Imballaggio POLISTIROLO e buste TV - Va nel GIALLO.



Il cartone di imballaggio va al centro di Raccolta

Bottiglia bibita

Va nel GIALLO.



Vaschetta per pomodori

Va nel GIALLO.



IMBALLAGGI IN METALLO

**Lattine e contenitori per
Bevande**

Va nel GIALLO.



**Scatolette per Pesce Carne e
Legumi**

Va nel GIALLO.



**Scatolette e Vaschette
d'alluminio per il Cibo per
Animali**

Va nel GIALLO.



IMBALLAGGI IN METALLO

Vaschette e Vassoi di alluminio per la Conservazione e la Cottura dei Cibi

Va nel GIALLO.



Bombolette aerosol/spray non contenenti prodotti pericolosi, tossici, infiammabili o corrosivi

Va nel GIALLO



Foglio d'alluminio sottile come il rotolo da cucina

Va nel GIALLO



IMBALLAGGI IN METALLO

**Involucro d'alluminio per
dolci e cioccolato**

Va nel GIALLO



**Tubetti d'alluminio per
conservare, prodotti per
l'igiene o la cosmesi**

Va nel GIALLO



**Tappi metallici a vite di
bottiglie di acqua olio vino e
liquori**

Va nel GIALLO



IMBALLAGGI IN METALLO

OPEN TOP

Va nel GIALLO



Latte dell'olio

Può andare nel GIALLO o al CDR



Scatole Fantasia

Va nel GIALLO



IMBALLAGGI IN METALLO

**Capsule per la chiusura delle
bottiglie**

Va nel GIALLO



**Coperchi e chiusure varie
come il coperchio dello
yogurt**

Va nel GIALLO





SE RIESCI RIDUCI DI VOLUME LA PLASTICA PRIMA DI CONFERIRLA

- **E' IMPORTANTE RICORDARE CHE VA CONFERITO NEL SACCO O CONTENITORE GIALLO L'IMBALLAGGIO NON IL BENE IMBALLATO!**
- **L'IMBALLAGGIO DEVE ESSERE CONFERITO NEL SACCO O NEL CONTENITORE GIALLO AL NETTO DI EVENTUALI RESIDUI: SE NON SI VUOLE LAVARLO O SCIACQUARLO (PERCHÉ MAGARI SI RITIENE CHE L'OPERAZIONE COMPORTI UN ECCESSIVO CONSUMO DI ACQUA), BASTA RIMUOVERE I RESIDUI CON UN PEZZO DI CARTA ASSORBENTE CHE, SE IL MATERIALE COSÌ RIMOSSO È ORGANICO, PUÒ ESSERE CONFERITO NELL'UMIDO. LASCIARE IL RESIDUO NEL CONTENITORE RISCHIA DI FAR RESPINGERE IL MATERIALE DA PARTE DELL'IMPIANTO DI DESTINAZIONE: SI PRODUCE NON SOLO UN DANNO ECONOMICO MA ANCHE UN DANNO AMBIENTALE – UN ULTERIORE TRASPORTO PRESSO LA DISCARICA CON EMISSIONE DI CO₂, DI BENZENE E DI POLVERI, NONCHÉ IL POSSIBILE INTERRAMENTO DI UN MATERIALE, SOPRATTUTTO LA PLASTICA, IL CUI TEMPO DI DEGRADAZIONE E DI RILASCIO DI SOSTANZE POTENZIALMENTE NOCIVE NEL SUOLO E NELLE FALDE ACQUIFERO È MILLENARIO.**

NON SONO IMBALLAGGI: NON VANNO NEL GIALLO

Utensili cucina

NO



Non vanno nel GIALLO.

Bacinella

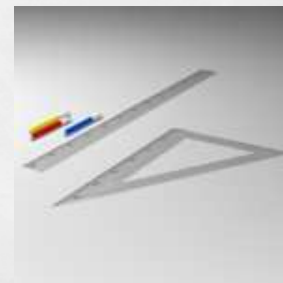
NO



Non va nel GIALLO

**Pennarello Righello
Squadretta**

NO



Non vanno nel GIALLO.

Tubo da irrigazione

NO



Non va nel GIALLO.

Giocattolo di plastica

NO



Non va nel GIALLO.

Palla

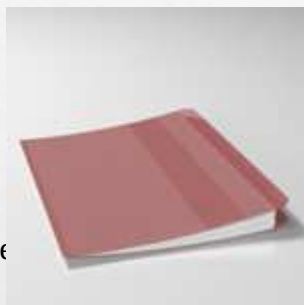
NO



Non va nel GIALLO.

Cartellina di plastica

NO



Non va ne

Barattolo di plastica

NO



Non va r

Frullatore

NO



Non va n

Tastiera e mouse

NO



Non vanno nel GIALLO.

CD musicale

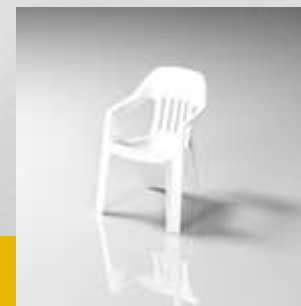
NO



Non va nel GIALLO.

Sedia

NO



Non va nel GIALLO.

Occhiali

NO



Non vanno nel GIALLO.

Pannolino

NO



Non va nel GIALLO.

Va nel Grigio o nel Rosso

Penne

NO



Non vanno nel GIALLO.

Posate

NO



Non vanno nel GIALLO.

Siringhe

NO



Non va nel GIALLO.

Sottovasi

NO



Non vanno nel GIALLO.

Bombole contenenti prodotti pericolosi, tossici, infiammabili o corrosivi

NO



Non vanno nel GIALLO.

Centro di raccolta

IL RICICLO DELLA PLASTICA

- **LA PLASTICA È UNA REALTÀ PLURALE, PER QUESTO MOTIVO SAREBBE PIÙ CORRETTO PARLARE DI “MATERIE PLASTICHE”, OSSIA DI UNA GRANDE VARIETÀ DI POLIMERI, OGNUNO CON PROPRIE CARATTERISTICHE CHIMICHE, FISICHE, MECCANICHE E FUNZIONALI, CHE LA RENDONO OTTIMALE PER SPECIFICHE APPLICAZIONI.**
- **AD OGNI MATERIA PLASTICA È ASSOCIATA UNA SIGLA, CHE LA IDENTIFICA UNIVOCAMENTE: QUI DI SEGUITO SONO ELENCATI E DESCRITTI (CON CODIFICHE DA 1 A 6) I POLIMERI PIÙ DIFFUSI NEL MONDO DELL'IMBALLAGGIO. LE CODIFICHE UTILIZZATE SONO QUELLE UTILIZZATE PER L'INDIVIDUAZIONE DEL MATERIALE PROPRIO AI FINI DEL RICICLO. IL CODICE 7 È RIFERITO GENERICAMENTE A TUTTI GLI ALTRI TIPI DI PLASTICHE. TUTTI GLI IMBALLAGGI IN PLASTICA, A PRESCINDERE DAL POLIMERO E DALLA CODIFICA, SONO SEMPRE CONFERIBILI NELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA.**

Polietilene tereftalato (PETE o PET - cod. riciclo: 1)



Il polietilene tereftalato o polietilentereftalato fa parte della famiglia dei poliesteri. E' una resina termoplastica che appartiene alla famiglia dei poliesteri, e per le sue caratteristiche di trasparenza, resistenza e barriera ai gas, è particolarmente adatta alla produzione di bottiglie per bevande gasate e vaschette.

Tra le principali applicazioni:

- 🕒 **BOTTIGLIE**
- 🕒 **FILM**
- 🕒 **VASCHETTE E BLISTER**
- 🕒 **CONTENITORI ED IMBALLAGGI**
- 🕒 **ETICHETTE**

Polietilene ad alta densità (HDPE - cod. riciclo: 2)



Il polietilene (PE) è il più semplice tra i polimeri sintetici ed è la più comune fra le materie plastiche.

Si tratta di una resina termoplastica, ottenuta dalla polimerizzazione dell'etilene. Si distingue in polietilene ad alta densità (PE-HD) ed a bassa densità (PE-LD), al quale è stato assegnato il codice riciclo 4. Il polietilene ad alta densità è formato da catene lineari, che conferiscono una maggiore resistenza e rigidità, rendendolo quindi particolarmente adatto alla produzione di barattoli e contenitori rigidi.

Le applicazioni più comuni sono:

- 🕒 **FLACONI PER IL CONTENIMENTO DI DETERSIVI O ALIMENTI;**
- 🕒 **TAPPI IN PLASTICA;**

Cloruro di polivinile (PVC - cod. riciclo: 3)



Il cloruro di polivinile (o polivinilcloruro) è il polimero ottenuto dalla polimerizzazione del cloruro di vinile ed è una termoplastica.

Le applicazioni più rilevanti sono:

- 🕒 **PELLICOLA RIGIDA E PLASTIFICATA PER IMBALLI**

Polietilene a bassa densità (LDPE - cod. riciclo:4)



Il polietilene a bassa densità (anch'esso una termoplastica) appartiene alla famiglia dei polietileni, cioè dei polimeri ricavati dalla polimerizzazione dell'etilene, e si distingue perché le catene di polimeri non sono lineari come nel polietilene ad alta densità (PE-HD, codice riciclo 2), ma presentano ramificazioni, che lo rendono un materiale più leggero, duttile e flessibile.

Trova applicazione soprattutto nella produzione di manufatti flessibili come film e pellicole (da cui derivano anche sacchetti e buste), utilizzati sia per l'imballaggio che, ad esempio, in agricoltura.

Polipropilene (PP - cod. riciclo: 5)



Il polipropilene è una materia termoplastica che ha trovato le sue più vaste applicazioni nella forma isotattica. Sono di polipropilene moltissimi oggetti di uso comune in plastica, a cominciare dagli articoli casalinghi e dai giocattoli, ma anche molti imballaggi sia rigidi (barattoli, flaconi) che flessibili (film per imballaggio automatico).

Polistirene o Polistirolo (PS - cod. riciclo: 6)



Il polistirene, o polistirolo, è il polimero (termoplastico) dello stirene. Il polistirolo espanso (EPS) si ottiene immergendo il granulo di polistirolo in acqua e aggiungendo pentano.

Col polistirene viene realizzato un gran numero di manufatti: dalle stoviglie monouso agli imballaggi.

La versione espansa è presente nella realizzazione di imballaggi e di manufatti alleggerenti, isolanti, fonoassorbenti per l'edilizia (questi ultimi tre ovviamente non sono imballaggi da conferire nel Giallo).

Altre plastiche (cod. riciclo: 7)



Rientrano in questa categoria tutti gli altri polimeri, per i quali non è stato previsto un codice specifico, o le loro combinazioni (ad esempio una vaschetta costituita da uno strato esterno di PET ed uno interno di PE-LD). Esempi di polimeri utilizzati per produrre imballaggi per i quali non è stato definito un codice di riciclo specifico sono: Polimetilmetacrilato (PMMA), Policarbonato (PC), Acido polilattico (PLA).

IL PROCESSO DI SELEZIONE IN IMPIANTO



- **IN ORIGINE IL MATERIALE ERA FATTO TRANSITARE SU NASTRI TRASPORTATORI E GLI ADDETTI RICONOSCEVANO VISIVAMENTE LE DIVERSE TIPOLOGIE DI IMBALLAGGIO, EFFETTUANDO QUINDI LA SELEZIONE A MANO.**
- **OGGI QUESTA MODALITÀ DI LAVORAZIONE RIGUARDA MENO DEL 15% DEI QUANTITATIVI PROCESSATI, MENTRE IL RESTANTE 85% È SELEZIONATO AUTOMATICAMENTE GRAZIE A MACCHINARI DETTI DETETTORI OTTICI. QUESTI APPARECCHI SONO DOTATI DI UN EMETTITORE DI ONDE ELETTROMAGNETICHE CHE, COLPENDO IL MATERIALE CHE TRANSITA SUL NASTRO TRASPORTATORE, DETERMINANO PER OGNI POLIMERO UNA DIVERSA LUNGHEZZA ED AMPIEZZA DELLE ONDE RIFLESSE. CON UNO SPETTROMETRO È COSÌ POSSIBILE RICONOSCERE QUALE POLIMERO STIA TRANSITANDO E, TRAMITE UGELLI SOFFIATORI AD ARIA COMPRESSA, CONVOGLIARLO PER ESSERE RAGGRUPPATO CON I SUOI OMOLOGHI. IN QUESTO MODO L'APPORTO MANUALE VIENE RIDOTTO ALLA SOLA CORREZIONE DEGLI ERRORI COMMESSI DALLA MACCHINA.**

DAL PROCESSO DI SELEZIONE SI OTTENGONO DIVERSE TIPOLOGIE OMOGENEE DI SEMILAVORATI, CHE RISPONDONO A SEVERE SPECIFICHE QUALITATIVE E CHE, PUR ESSENDO CONSIDERATI ANCORA RIFIUTI E QUINDI REGOLATI DALLA RELATIVA DISCIPLINA, SONO PRONTI PER ESSERE COMMERCIALIZZATI DAL CONSORZIO COREPLA:

- **BOTTIGLIE IN PET (ACQUE MINERALI, BIBITE, ECC.) INCOLORI**
- **BOTTIGLIE IN PET AZZURRE**
- **BOTTIGLIE IN PET ALTRE COLORAZIONI**
- **FLACONI IN POLIETILENE AD ALTA DENSITÀ-HDPE (DETERSIVI, SAPONI, ECC.)**
- **FILM IN POLIETILENE (SACCHETTI, CONFEZIONI DI BOTTIGLIE, IMBALLI DI ELETTRODOMESTICI, ECC.)**
- **CASSETTE PER ORTOFRUTTA (LA CUI RACCOLTA PERALTRO NON È GESTITA DA COREPLA)**
- **IMBALLAGGI MISTI (PREVALEMENTEMENTE RIGIDI E FLESSIBILI IN POLIETILENE O POLIPROPILENE).**

(FONTE COREPLA)

